



Al fine di prevenire o limitare la proliferazione nel periodo estivo delle zanzare, specialmente della varietà "zanzara tigre", potenziali vettori di malattie per l'uomo, è stata emanata un'ordinanza in cui sono disposte le misure necessarie a contenere la diffusione delle zanzare, a tutela della salute pubblica e dei disagi alla cittadinanza.

Il provvedimento, valido fino al 31 ottobre 2020,

ORDINA

a tutta la cittadinanza di:

- non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso);
- svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua e, ove possibile, lavarlo e capovolgerlo (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori);
- coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne); tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatori o simili) dovranno essere comunque sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia
- i vasi portafiori utilizzati nelle aree cimiteriali dovranno essere riempiti con sabbia; in alternativa l'acqua del vaso dovrà essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio; in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà essere riempito con sabbia;

a tutti i condomini ed ai proprietari/gestori di edifici di:

- provvedere con il taglio periodico delle superfici erbose e di procedere con il contenimento della vegetazione nelle aree verdi, per evitare che possano occultare microfocolai;
- evitare l'accumulo di rifiuti di ogni genere in quanto possono dare luogo alla formazione di focolai larvali, evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza e tenere

sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi che ne possano celare al presenza;

- trattare, alla prima indicazione di possibile microfocolaio, le caditoie ed i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici con prodotto disinfestante larvicida in compressa, per il periodo fino al mese di ottobre. I trattamenti dovranno essere congruenti alla situazione richiesta dai luoghi ed alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta;

ai proprietari o detentori, ovvero a coloro che hanno la responsabilità o l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, pubblici e privati, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, di:

- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano celare il formarsi di raccolta d'acqua;

alle Aziende agricole e zootecniche, produttori agricoli in genere, di:

- curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- procedere autonomamente, per il periodo indicato, ad eseguire disinfestazioni periodiche dei focolai larvali;

ai responsabili dei cantieri, di:

- eliminare le raccolte idriche temporanee e tutti i ristagni d'acqua occasionali;
- mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnante;
- procedere alla disinfestazione larvicida periodica, da eseguirsi nel periodo indicato, delle aree interessate dall'attività di cantiere, qualora siano presenti caditoie, pozzetti o accumuli d'acqua di qualsiasi natura;

a coloro che detengono, anche temporaneamente, pneumatici o assimilabili, di:

- conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e

teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;

- eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;
- provvedere alla disinfestazione larvicida e/o adulticida, con cadenza quindicinale, dei depositi degli pneumatici privi di copertura;

a coloro che conducono impianti di gestione rifiuti e/ recupero differenziato, di:

- procedere ad una periodica disinfestazione larvicida delle aree interessate da dette attività;
- coprire ermeticamente tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, annaffiatoi, secchi bacinelle ecc.);
- avere cura nell'evitare la formazione di tutti ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura, e provvedere alla loro eliminazione nel caso essi comunque abbiano a formarsi;

RAMMENTA

le seguenti azioni precauzionali da adottarsi nelle fasi operative:

- per gli interventi antilarvali è necessario seguire scrupolosamente quanto riportato nell'etichetta del prodotto;
- applicare il larvicida impiegando guanti e avendo l'accortezza di usarlo solamente in focolai inamovibili (caditoie/tombini), nel caso in cui si debba trattare dell'acqua presente in focolai per i quali non è possibile coprire e/o rimuovere si consiglia l'impiego di formulati biologici a base di *Bacillus thuringiensis var. israelensis* associato a *Bacillus sphaericus*;
- in generale, nell'impiego di prodotti larvicidi non sono necessarie alcune precauzioni in merito alla protezione di orti, animali domestici nonché la chiusura di finestre e porte;

[LEGGI QUI L'ORDINANZA COMPLETA](#)